



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 23 marzo 2017

Schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti concernente le caratteristiche per l'omologazione e l'installazione di dispositivi finalizzati a visualizzare il tempo residuo di accensione delle luci dei nuovi impianti semaforici.

LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 60, comma 1, della legge 29 luglio 2010, n. 120 il quale dispone che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da emanare sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono definite, tra l'altro, le caratteristiche per l'omologazione e per l'installazione di dispositivi finalizzati a visualizzare il tempo residuo di accensione delle luci dei nuovi impianti semaforici;

VISTA la nota del 1° marzo 2017 con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso lo schema di decreto, concernente le caratteristiche per l'omologazione e l'installazione di dispositivi finalizzati a visualizzare il tempo residuo di accensione delle luci dei nuovi impianti semaforici, ai sensi del citato comma 1 dell'articolo 60 della legge n. 120 del 2010;

TENUTO CONTO che l'ANCI, nella riunione tecnica del 9 marzo 2017 e con documento pervenuto il 16 marzo 2017, ha osservato che l'articolo 2 dello schema di decreto, relativo all'ambito di applicazione, può destare dubbi interpretativi;

VISTA la nota del 21 marzo 2017 con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso una nuova versione dello schema di decreto in cui, a seguito delle richiamate osservazioni formulate dall'ANCI, è stato modificato il comma 2 del citato articolo 2, inserendo dopo "accensione delle luci" le seguenti: "*ove previsto dagli enti proprietari di strade*";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

RILEVATO che le Autonomie locali, nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, hanno espresso parere favorevole;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 60, comma 1, della legge 29 luglio 2010, n. 120 sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti concernente le caratteristiche per l'omologazione e per l'installazione di dispositivi finalizzati a visualizzare il tempo residuo di accensione delle luci dei nuovi impianti semaforici (All. 1).

Il Segretario

Marcella Castronovo



Marcella Castronovo

Il Ministro dell'Interno
Sen. Marco Minniti



Marco Minniti



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti

Decreto

Caratteristiche per l'omologazione e per l'installazione di dispositivi finalizzati a visualizzare il tempo residuo di accensione delle luci dei nuovi impianti semaforici.

II MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

VISTO l'articolo 41 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, nuovo Codice della strada, e successive modificazioni;

VISTI gli articoli da 158 a 168 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n.495, Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 60, comma 1, della legge 29 luglio 2010, n.120, che prevede l'emanazione di un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con il quale sono definite le caratteristiche per l'omologazione e per l'installazione di dispositivi finalizzati a visualizzare il tempo residuo di accensione delle luci dei nuovi impianti semaforici;

VISTA la norma europea armonizzata UNI EN 12368 inerente: "Attrezzature per il controllo del traffico - Lanterne semaforiche";

VISTO l'articolo 35 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, nuovo Codice della strada, e successive modificazioni;

SENTITO il parere della Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei lavori pubblici espresso con voto n. 38 reso nell'adunanza del 15 dicembre 2016;

VISTO il parere della Conferenza Stato-città ed autonomie locali espresso nella seduta del ;

DECRETA

ART. 1 (Oggetto e finalità)

1. Sono approvate le norme inerenti le caratteristiche per l'omologazione e per l'installazione di dispositivi finalizzati a visualizzare il tempo residuo di accensione delle luci dei nuovi impianti semaforici, denominati countdown, di cui all'articolo 60, comma 1, della legge 29 luglio 2010, n.120, che si riportano in allegato al presente decreto di cui fanno parte integrante.
2. Le presenti norme sono dirette a tutti gli enti proprietari di strade di uso pubblico individuate dall'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, nuovo Codice della strada, e successive modificazioni.

ART. 2 (Ambito di applicazione)

1. Le presenti norme si applicano nel caso di installazione di nuovi impianti semaforici, o nel caso della integrale sostituzione di impianti esistenti intesa quale sostituzione delle lanterne e del regolatore semaforico.
2. L'impiego dei dispositivi finalizzati a visualizzare il tempo residuo di accensione delle luci, ove previsto dagli enti proprietari di strade, deve essere effettuato in abbinamento con:
 - lanterne semaforiche pedonali e per velocipedi per indicare il tempo residuo negli attraversamenti pedonali e ciclabili;
 - lanterne semaforiche veicolari che regolano sensi unici alternati;
 - lanterne semaforiche veicolari normali che regolano il transito in intersezioni tra strade con una corsia per senso di marcia, senza attraversamenti pedonali e ciclabili.
3. Gli enti proprietari di strade possono impiegare i dispositivi finalizzati a visualizzare il tempo residuo di accensione delle luci semaforiche anche in impianti semaforici esistenti con gli abbinamenti di cui al comma 2 e per la regolazione dei sensi unici alternati temporanei istituiti nel caso di cantieri stradali.

ART. 3 (Entrata in vigore)

1. Ai sensi dell'articolo 60, comma 2, della legge 29 luglio 2010, n. 120, le disposizioni del presente decreto si applicano decorsi sei mesi dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Ministro